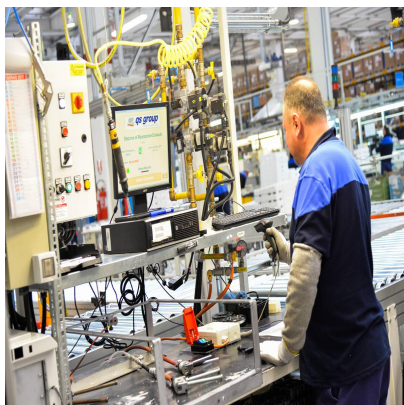




Caro bollette, in aumento i prestiti alle imprese per pagare: i dati Confindustria

Descrizione

(Adnkronos) - Rallentano gli investimenti in Italia, secondo la Congiuntura flash di luglio dell'ufficio studi di Confindustria, mentre aumentano i prestiti alle imprese, che per² li usano per pagare le bollette. Nonostante l'aumento finora moderato dei tassi (3,67% a maggio, da 3,33% a febbraio), i prestiti alle imprese accelerano (+3,5% annuo); per², sono alimentati dalla domanda di liquidit  per le bollette energetiche, meno per investimenti. A maggio si   fermata la crescita della produzione di beni strumentali e nel 2  trimestre sono calate le previsioni di spesa in investimenti , spiegano gli industriali.

Inizia male il terzo trimestre. La guerra in Iran   riesplora a luglio e l'incertezza sui prossimi sviluppi   massima: ne ha risentito subito il prezzo del petrolio. Dopo aver gi  frenato il Pil italiano nel secondo trimestre, gli impatti della guerra si allungano ora anche sul terzo , quanto si legge ancora.

L'inflazione rester  alta per un po  e il canale del credito si sta irrigidendo, spiegano gli industriali. L'industria perde colpi dopo mesi di shock, gli investimenti frenano. I servizi si stabilizzano, grazie al rapido recupero del turismo estero, ma non crescono.

Intanto   la nuova escalation militare tra Usa e Iran ha causato una caduta dei transiti di navi per lo Stretto (32% a met  luglio). Il prezzo del Brent, perci , ha ripreso a salire (91 dollari al barile il 21/7), dopo una significativa discesa a giugno (a 72): di nuovo ben sopra i livelli di febbraio (69 in media), sebbene sotto il picco di maggio (104). Anche il prezzo del gas, che non   mai sceso vicino ai livelli di febbraio (33 euro/Mwh in media), ha virato nuovamente al rialzo (60 euro).

E ancora. Frenata in vista per i consumi. Nel 1  trimestre la quota di risparmio   salita appena (8,0%), mentre il potere d'acquisto delle famiglie   cresciuto di pi ¹ (+0,8%), dando ossigeno alla domanda. Nel 2 , per , il reddito   stato frenato da prezzi e lieve calo degli occupati (a maggio). Le vendite al dettaglio sono salite poco (+0,1% in volume) e a giugno   stato un nuovo calo degli acquisti di auto (-1,5%), scrive Confindustria.

Export ancora in calo, dicono quindi i dati dell'ufficio studi. A maggio l'export di beni diminuisce di -0,4% a prezzi costanti (-2,6% in aprile); nei primi cinque mesi resta comunque in crescita, a un ritmo inferiore alla media di lungo periodo.

Molto eterogenee le dinamiche geografiche e settoriali: in aumento le vendite verso Svizzera e Cina, sostenute da metalli e farmaci; forte accelerazione verso il Mercosur (+21,2% tendenziale) nel 1° mese di applicazione dell'Accordo, grazie ai macchinari, oltre ai farmaci; in calo verso Turchia, Spagna, USA.

Rallenta l'industria italiana: a maggio la produzione industriale Ã diminuita (-0,3%), per la caduta dei beni intermedi (-0,8%) e di consumo (-0,5%), mentre la crescita degli energetici (+4,6%) ha attutito la flessione; la variazione acquisita nel 2° trimestre resta positiva. A giugno il Pmi manifatturiero Ã sceso, mantenendosi espansivo (52,2 da 52,9): calano le pressioni sui prezzi, ma inizia a scemare la domanda dettata dall'accumulazione di scorte in un contesto molto incerto.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 24, 2026

Autore

redazione